





AMBITO 0016 - DR Campania Ambito NA-16

ISTITUTO COMPRENSIVO "1° PAOLO DI TARSO"

Presidenza, Uffici di Segreteria e Scuola Secondaria di 1° Grado Via Risorgimento 120 - 80070 Bacoli (Na) | Tel 081 4242284

Plesso Marconi Via Roma, 188 – tel. 081 18514682 | Plesso Guardascione - Via Guardascione – tel. 081 18514424 Plesso Miseno - Via Plinio il Vecchio – tel 081 18512809

Plesso Baia - Via Lucullo, 96 - tel. 081 8549784/081 80402401

Codice Fiscale: 96029300637 | Codice Mecc.: NAIC8DZ00T | Email: naic8dz00t@istruzione.it | Web: www.icpaoloditarso.gov.it PEC: NAIC8DZ00T@PEC.ISTRUZIONE.IT - CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFVG

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1 - "PAOLO DI TARSO"-BACOLI

Prot. 0005461 del 10/10/2023

V-10 (Uscita)

Alla C.A.

Team dei Docenti contitolari della sezione (scuola dell'Infanzia)

Team dei Docenti contitolari della classe (scuola Primaria)

Consiglio di classe (scuola Secondaria di primo grado)

Alle famiglie

Al sito istituzionale

OGGETTO: Predisposizione e consegna Piano Educativo Individualizzato (PEI) e Piano Didattico Personalizzato (PDP)

In relazione all'oggetto si ricorda che il **P.E.I.** (**Piano Educativo Individualizzato**) di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Decreto Legislativo n. 66 del 13.04.2017 e in riferimento all'articolo 2 del DI n. 182/2020 in cui vengono elencate le caratteristiche del nuovo PEI, va compilato in base al seguente protocollo:

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO; tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento (che ricomprende la DF e il PDF), avendo particolare cura all'indicazione dei facilitatori e delle barriere (all'apprendimento e alla socializzazione), secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS; attua le indicazioni di cui all'articolo 7 del D.lgs. 66/2017; è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in caso di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; è strumento di progettazione educativo-didattica; ha durata annuale riguardo agli obiettivi educativi e didattici, agli strumenti e alle strategie da adottare; nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e di

destinazione; garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità; esplicita la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; esplicita la proposta degli interventi di assistenza igienica e di base; esplicita la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.

L'insegnante di sostegno svolga in queste fasi un ruolo prevalente, ma non esclusivo, perché tutti gli insegnanti della classe vanno coinvolti. Ricordiamo che "La responsabilità dell'integrazione dell'alunno con disabilità e dell'azione educativa svolta nei suoi confronti è, al medesimo titolo, dell'insegnante di sostegno, dell'insegnante o degli insegnanti di classe o di sezione e della comunità scolastica nel suo insieme". È consigliato inviare tramite e-mail una "traccia di PEI" alla famiglia in modo da poter visualizzare il documento e comunicare eventuali modifiche. Il GLO è composto dal consiglio di classe o team docenti, compresi gli insegnanti di sostegno; vi partecipano figure professionali interne ed esterne alla scuola, i genitori dell'alunno con disabilità, l'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di residenza dell'alunno con disabilità, che "prende in carico l'alunno dal momento della visita medica" (DI 182/2020 artt.3-4). Durante l'incontro del GLO si discuterà la bozza di PEI proposta, analizzando eventuali punti controversi e cercando di arrivare a una versione su cui tutti siano d'accordo.

Nel corso dell'anno scolastico il PEI è soggetto a verifiche periodiche (intermedia e finale), al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e apportare eventuali modifiche e integrazioni. Al termine dell'anno scolastico, è prevista la verifica conclusiva degli esiti rispetto all'efficacia degli interventi descritti.

Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definiti i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. Il 6 settembre 2023 è stato pubblicato il Decreto 153 che corregge il DI 182 del 2020 e modifica i modelli di PEI, le nuove Linee guida e allegati C e C1. I documenti aggiornati per ogni ordine di scuola, sono pubblicati sul Sito Ufficiale dell'Istituto.

Il P.E.I. va condiviso e firmato dai genitori, dai Neuropsichiatri, da tutti i componenti del Team di sezione/classe o del Consiglio di Classe e docenti contitolari e dal Dirigente Scolastico.

Si comunica che il P.E.I, deve essere consegnato pressi gli Uffici della Segreteria entro il 30 novembre 2023. Le date delle riunioni del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione per l'approvazione del PEI saranno comunicate nella circolare successiva alla presente.

Per quanto riguarda gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), che comprendono:

- Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Legge n. 170/10);
- Disturbi Evolutivi Specifici che non rientrano nella legge 104/1992;
- Svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale (D.M. 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 6 marzo 2013);

il Consiglio di Interclasse e di Classe redige il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per definire, monitorare e documentare e valutare il grado di inclusività della scuola. Per Piano Didattico Personalizzato (PDP) si intende un atto amministrativo redatto dalla scuola in cui ogni docente esplicita le misure dispensative, gli strumenti compensativi, i criteri e le modalità di verifica che intendono adottare per quell'alunna/o durante l'anno scolastico in corso. Definisce inoltre una didattica personalizzata e individualizzata in base alle specifiche difficoltà, pur condividendo gli stessi obiettivi della classe.

Il PDP verrà elaborato da tutti i docenti del consiglio di interclasse e classe e firmato dal Dirigente Scolastico, dai genitori dell'alunno, da tutti i componenti del Consiglio di Classe e docenti contitolari.

È obbligatoria la stesura di un PDP per le alunne/i con DSA e dovrà fare riferimento alle indicazioni esplicitate nelle certificazioni mediche di ciascun alunno e prevedere opportune misure compensative e dispensative da adottare nel corso dell'anno scolastico che consentano alle alunne e agli alunni di conseguire gli obiettivi previsti. Se vi è una nuova diagnosi di DSA, il PDP va redatto entro i tre mesi previsti per legge, in qualsiasi momento dell'anno rispetto alla consegna della diagnosi. Si ricorda che per gli altri BES è "peculiare facoltà" del consiglio di classe e/o team docenti individuare casi specifici per i quali sia utile attivare percorsi di individualizzazione e personalizzazione, formalizzati nel PDP, che rimane valido per un solo anno scolastico (CM n. 2563/13).

I genitori sono chiamati a visionare e firmare il PDP una volta stilato in tutte le sue parti, così da essere consapevoli del suo contenuto e fornire un feedback periodico ai docenti rispetto alle difficoltà incontrate a casa, presentando al coordinatore di classe la richiesta di modifica/integrazione corredata da giustificata motivazione. A seguito della firma del documento da parte dei genitori, il PDP viene messo agli atti e la famiglia può chiederne una copia alla scuola così come previsto dalla Legge 241 sulla Trasparenza del 1990.

Il modello di PDP da adottare è pubblicato sul Sito Ufficiale dell'Istituto.

La consegna del documento PDP dovrà avvenire presso gli Uffici della Segreteria entro e non oltre il 30 novembre 2023, con firme in originale.

Nel caso di alunni "non italofoni", giunti nel nostro Paese, essi non rientrano nella "categoria dei BES" (vedasi Nota 2563/2013). La norma prevede una serie di misure "efficaci e valide" ai fini dell'integrazione nel nostro contesto, attraverso la predisposizione di un Piano di Studi Personalizzato. Il modello da adottare è pubblicato sul Sito Ufficiale dell'Istituto.

Per qualsiasi chiarimento rivolgersi alla Referente all'Inclusione Livello Giovanna. Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Gentile